

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini

# la lotta

Aut. Tribunale  
n. 2396 del 23-10-54  
Spedizione  
Abb. post. - Gr. 1 bis  
Pubbl. inf. al 70%

Supplemento al N° 28 del 10 luglio 1986

# festAvanti

## CASTEL S. PIETRO TERME

### dal 25 al 29 LUGLIO '86

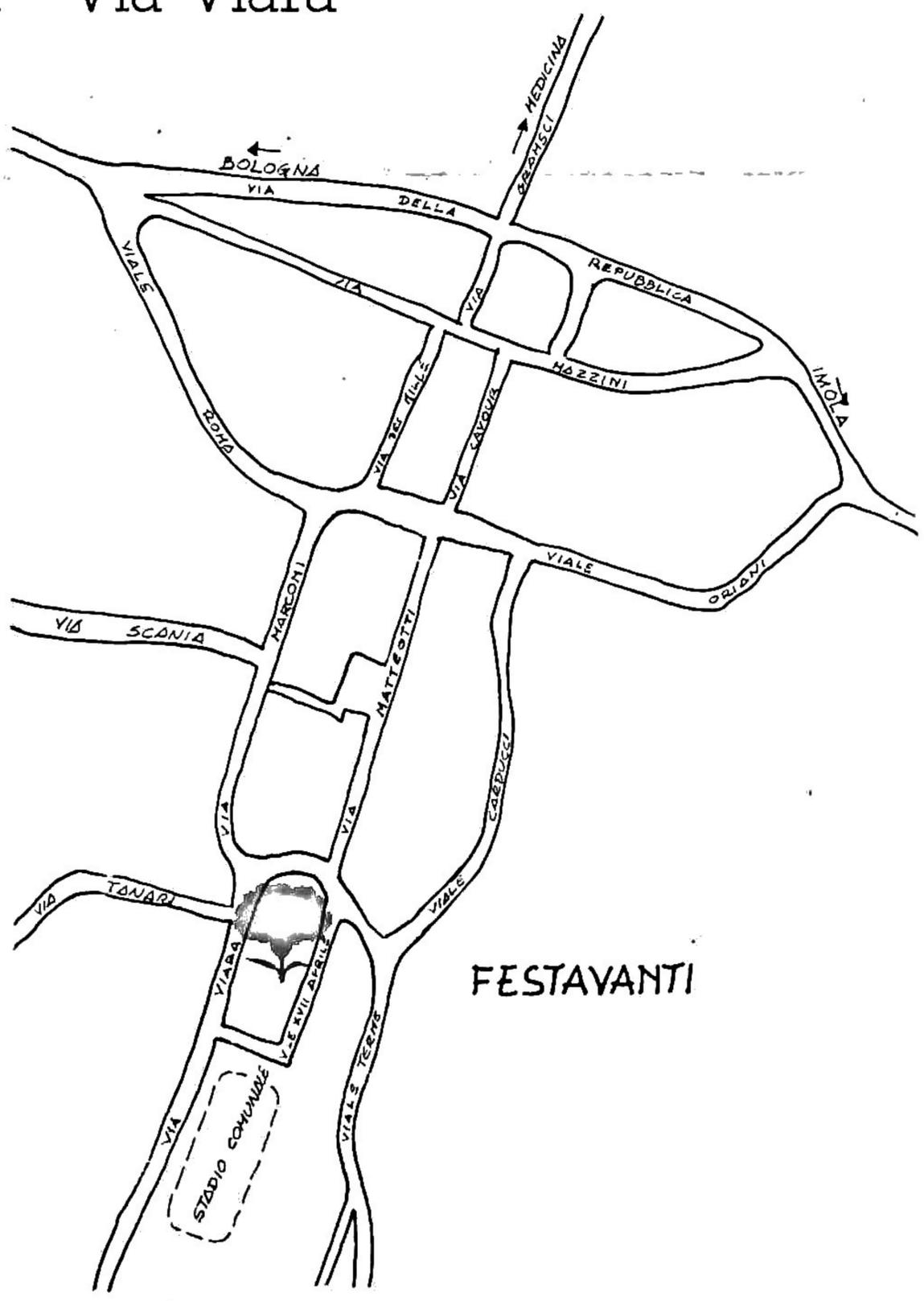
Parco Montagnola - Via Viara

Una Festa che si rinnova tutti gli anni. Questo potrebbe essere il titolo della nostra Festavanti. Abbiamo cercato anche quest'anno di rinnovarla, di cambiarla quel tanto necessario per attirare sempre più l'attenzione dei cittadini. Rispetto allo scorso anno è cambiata l'ubicazione della Festa (nel Parco Montagnola - Via Viara) e la stessa organizzazione. Abbiamo però mantenuto quel tanto di valido e sperimentato negli anni passati che ha già raccolto l'adesione dei tanti partecipanti.

Sul programma non vogliamo soffermarci in questa sede, rinviando alle pagine seguenti, se non per sottolineare come abbiamo cercato di fornire una valida risposta sia ai giovani (discoteca, osteria-burreria-paninoteca, videogiochi), sia ai meno giovani (ballo alla Filuzzi, ristorante tradizionale, ecc.).

Queste Feste non rappresentano solo un importante mezzo di autofinanziamento del partito, ma anche uno strumento per avviare rapporti del partito nella società, per aprire le sezioni al mondo esterno. Nel 1986 ricorre il 90° anniversario dell'Avanti! e non vi è modo migliore per ricordare questo importante avvenimento che tramite lo svolgimento di Feste Avanti! per richiamare l'attenzione della gente sull'importanza di un giornale da sempre dalla parte dei lavoratori. La Festa è l'occasione di mobilitazione e presenza politica del partito nel territorio, un momento di proselitismo e di rilancio organizzativo. La Festa rappresenta infine un modo dei socialisti di stare insieme, lavorando per il partito, un lavoro certamente faticoso (ne sanno qualcosa i compagni e gli amici che ogni anno sono concretamente impegnati nella Festa) ma che può essere anche fonte di soddisfazione.

Il nostro Festavanti si pone, nell'estate castellana, come un appuntamento da non mancare, una serata diversa per trascorrere alcune ore in buona compagnia. Con il Festavanti si realizza una occasione per rinnovare un concreto contatto del Partito Socialista con i cittadini castellani ed i problemi della nostra realtà locale, un momento ulteriore per ricercare un dialogo ed una forma di reale collaborazione.



# programma

## VENERDÌ 25

ore 19  
Apertura della festa  
ore 21  
Serata danzante con  
**ROBERTO  
GAMBERINI**

## SABATO 26

ore 18  
Apertura della festa  
ore 21  
Serata danzante con  
**BONFATTI**

## DOMENICA 27

ore 12  
Apertura della festa  
ore 20,30  
Pubblico Comizio  
ore 21  
Serata danzante con  
**STRADA  
LUMINASI**

## LUNEDÌ 28

ore 19  
Apertura della festa  
ore 21  
Serata danzante con  
**DINO LUCCHI**

## MARTEDÌ 29

ore 19  
Apertura della festa  
ore 21  
Serata danzante con  
**ROBERTO  
SCAGLIONI**



**Grandiosa  
Pesca  
con oltre  
2000 premi**

## SPAZIO GIOVANE

Tutte le sere ore 21,30

**"super disco dance music  
and light"**

by MIXER SOUND d.j. WOLLY and SPIKKIO  
luci RALPH audio HUGO

*Tutte le sere  
gli spettacoli sono gratuiti.*

*Durante il festival sarà in funzione lo  
STAND GASTRONOMICO  
con tutte le migliori  
specialità casalinghe,  
il tutto annaffiato dai migliori vini  
delle nostre colline.*

*All'interno della festa  
sarà in funzione una fornitissima  
OSTERIA - BIRRERIA - PANINOTECA  
con le migliori birre alla spina,  
gelati, cocomero in ghiaccio,  
prosciutto e melone, panini caldi.  
STAND coi VIDEOGIOCHI*

**ESIBIZIONE DI COPPIE  
DI BALLERINI**

## PROPOSTE FORMULATE DAL GRUPPO PSI IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE SUL PIANO POLIENNALE 1986-88

### 1) Anziani:

- Centro diurno per anziani e non anziani anche non autosufficienti con la presenza di operatori sociali ed animatori.
- Utilizzare la struttura ex Macello per realizzare un centro polivalente come ritrovo per anziani e non anziani.

### 2) Giovani:

- Rivedere programma attività culturali.
- Prevedere una qualche iniziativa specifica soprattutto nel periodo estivo.

### 3) Turismo:

- Avviare una iniziativa organica del settore.
- Fare promozione turistica con la partecipazione di operatori privati, delle Terme, ecc.
- Promuovere una iniziativa verso la Regione per ottenere il giusto riconoscimento della nostra realtà termale e la presenza di un ufficio turistico (IAT).

### 4) Ambiente:

- Promuovere un attivo controllo sul piano cave, con risistemazione e riutilizzo delle zone adibite a questo uso.
- Svolgere una azione di verifica e tutela della qualità delle sorgenti e risorse idriche.

- Affrontare concretamente i problemi del torrente Sil-laro.

d) Svolgere e coordinare una attività di sorveglianza ambientale in accordo con l'USL 23.

d) Realizzare un parco pubblico attrezzato a servizio delle nuove zone di espansione del paese (Scania-Bertella).

### 5) Aree artigianali:

a) Prevedere nel triennio l'attivazione del polo di sviluppo industriale sovracomunale.

### 6) Parcheggi:

a) Prevedere in tempi brevi e certi la realizzazione dei parcheggi presso le stazioni ferroviarie del centro e di Varignana.

### 7) Sistema informativo locale:

a) Prevedere la realizzazione di un CED locale ed autonomo. Distaccarsi dal collegamento-dipendenza col CED di Imola, mantenendo un contatto quale banca dati.

### 8) Osteria Grande:

- Realizzare un centro quale momento di ritrovo per anziani e non anziani.
- Dotare i cittadini della frazione della possibilità di usufruire di servizi comunali decentrati.

# SANITÀ AMBIGUA BILANCIO DI ESERCIZIO 1986

Da quando sono state istituite nella nostra regione le Unità Sanitarie Locali (1 gennaio 1981) il PCI ha sempre gestito in prima persona gli incarichi di maggiore responsabilità in ambito di sanità.

Comunisti sono sempre stati l'Assessore Regionale, il Presidente della nostra Unità sanitaria locale, il Sindaco di Imola, il Sindaco di Castel S. Pietro Terme.

Tutte queste persone hanno cercato di lavorare in questi anni per fornire ai cittadini una assistenza sempre più qualificata. Non ci sono riusciti. Le cause di tale fallimento sono molteplici e non tutte onestamente attribuibili a questi uomini. Oggettivamente, e lo abbiamo già scritto varie volte, la sanità è un vero e proprio terreno minato nel quale lo squilibrio tra i bisogni dei cittadini e le risorse a disposizione è talmente ampio da rendere impossibile il fornire risposte ottimali nei confronti di ogni richiesta.

Nel contempo però bisogna dire anche che quei 100 miliardi che ogni anno lo Stato trasferisce all'USL 23 per i nostri bisogni sanitari non vengono, a nostro parere, certamente ben impegnati. Ma non vogliamo in questa sede addentrarci in polemiche per addetti ai lavori che sono scarsamente comprensibili ai cittadini. Vogliamo soffermarci su un dato che ci pare incontrovertibile e che è sotto gli occhi di tutti: la nostra USL è completamente disorganizzata. E di questo, cari compagni comunisti, non potete incolpare Roma. Perché il controllare che i dipendenti della USL facciano il proprio dovere, che offrano un buon servizio, che siano disponibili con la gente, che aiutino il cittadino a perdere meno tempo possibile, non si può pretendere che sia compito del Governo centrale.

Il lavare male la biancheria, che ci dicono arrivi nei reparti sporca e danneggiata, costa come lavarla bene. Anzi costa il doppio perché occorre rilavarla. L'ambulanza costa uguale sia che arrivi sul posto della chiamata in mezz'ora o in cinque minuti. Una visita specialistica all'USL costerà uguale sia a farla effettuare dopo tre giorni o dopo trenta dalla prenotazione. Non è quindi solo questione della mancanza di soldi, ma si tratta in maniera preponderante di carenze di organizzazione e di controllo sulla gestione quotidiana dell'apparato sanitario. Nella nostra USL chi sbaglia non paga mai, a pagare è sempre e solamente il cittadino che ha bisogno.

E quello che fa veramente cedere le braccia è il fatto che una grande forza come il PCI continui a negare l'esistenza di questo stato di cose, che se ne esca con manifesti murari nei quali afferma che tutto non solo va bene ma addirittura va meglio di qualche anno fa. Salvo poi votare in Consiglio Comunale dopo qualche giorno una mozione nella quale si dice che occorre:

— risolvere le disfunzioni del servizio di lavanderia e riattivare un servizio di guardaroba interno;

— migliorare il servizio di au-

toambulanze portandolo a livello locale;

— continuare nell'azione verso la Regione per esperire il concorso di primario di laboratorio;

— risolvere il problema del primario chirurgo;

— definire l'assetto del nostro ospedale una volta ultimato quello di Imola;

— indire il concorso per il primario di radiologia.

Come possa funzionare bene un Ospedale che ha tutti i problemi indicati dal PCI è un mistero. Sarebbe come se si dicesse: questa auto è scarburata, con le ruote a terra, tutta ammaccata, però fila che è un piacere.

Si sta oltrepassando la soglia del ridicolo. E sulla salute della gente non si può scherzare. Il PCI di Castel S. Pietro Terme continua a credere che negando le inefficienze della USL, scaricando le proprie colpe su altri, facendo finta di non vedere e non sentire, contribuisca ad alleggerire le proprie responsabilità, non capendo che invece finirà per essere sempre più coinvolto ed identificato con i disservizi della USL.

Il PCI continua a sperare che le cose si risolvano da sole, timoroso di prendere decisioni che potrebbero scontentare la Federazione Imolese del partito, incapace di avviare un chiarimento definitivo sul futuro del nostro Ospedale. A questo punto ci sorge un dubbio: può darsi proprio che abbia ragione chi già da tempo va dicendo che le decisioni sull'Ospedale la maggioranza le ha già prese e che manca invece il coraggio di renderle pubbliche perché non gradite ai Castellani.

ARTICOLI A CURA  
DEL GRUPPO P.S.I  
IN CONSIGLIO  
COMUNALE

## IL NUOVO PIANO COMMERCIALE

Il piano del commercio, per una realtà come la nostra, rappresenta indubbiamente uno strumento di primaria importanza per determinare uno sviluppo del comparto.

Rispetto alla proposta di piano presentata dalla Giunta, abbiamo espresso voto contrario ed abbiamo proposto alcune modifiche che si possono sintetizzare in questi punti:

- 1) classificazione del paese B2 anziché B1, in quanto maggiormente rispondente alle caratteristiche della nostra realtà locale.
- 2) definizione di 2 sole zone commerciali (centro storico, resto del paese) rispetto alle 5 zone individuate dalla Giunta.
- 3) definizione di zone adibite a parcheggio, tramite l'individuazione di precisi parametri collegati alla superficie di vendita.
- 4) prevedere la concessione di superfici in deroga per favorire l'associazionismo fra commercianti locali e

Rispetto alla proposta di bilancio di previsione 1986, in Consiglio Comunale abbiamo espresso un voto contrario per diverse motivazioni che cercheremo brevemente di puntualizzare:

1) Per quanto riguarda gli investimenti previsti, non solo si continua nella vecchia impostazione, ma vi sono anche diverse proposte che non ci sentiamo di condividere.

a) Sul recupero dell'ex Macello, la proposta di realizzare un centro mostre polivalente non riteniamo rappresenti il migliore utilizzo per questa struttura, considerando anche la sua ubicazione.

b) Verde pubblico: si prevede un investimento troppo limitato.

c) Ambiente: manca qualsiasi riferimento specifico a questo titolo, al di fuori di quanto l'Ente Locale deve «Istituzionalmente» realiz-

zare.

d) Frazioni: di fatto non si prevede nulla di innovativo.

2) Per quanto riguarda i servizi anche in questo caso si continua ad operare secondo logiche ormai superate. In alcuni casi poi si va a peggiorare situazioni ormai consolidate negli anni passati.

Abbiamo poi evidenziato alcuni aspetti legati alla gestione dei servizi stessi certamente non condivisibili.

Per quanto riguarda i servizi gas-metano e acquedotto risulta inaccettabile il sistema di gestione attuato dalla Giunta in merito alla riscossione. Da questo atteggiamento si è determinato un danno certo per l'Amministrazione Comunale ma anche una situazione di estrema incertezza per i cittadini. Abbiamo pertanto sollecitato la Giunta a ritornare al sistema usato precedentemente dalla vecchia maggioranza

rispetto più politico del bilancio, in Consiglio Comunale siamo in presenza di un PCI con la maggioranza assoluta, che noi cerchiamo di superare. Rispetto ai problemi evidenziati è la maggioranza che deve assumersi la sua completa responsabilità, anche perché il bilancio presentato manifesta una carenza di fondo, una mancanza di scelte, diventa una lista della spesa. Anche per questi motivi come PSI non siamo disponibili ad assumerci dirette responsabilità né mezze responsabilità sulla gestione di questo bilancio, in questo contesto.

Oggi non esistono, al di là dei numeri, le condizioni politiche per instaurare un rapporto diverso fra il PSI ed il PCI.

Siamo convinti di avere fatto una scelta giusta nel collocarci alla opposizione e nel portare avanti una iniziativa



che si era rivelato efficace e puntuale.

Sulle attività culturali, dal momento che le entrate coprono solo il 6% delle spese e oltretutto le iniziative non trovano nemmeno il riscontro in termini di partecipazione del cittadino, abbiamo proposto di rivedere e ripensare il tutto, in termini diversi, prevedendo anche la partecipazione di privati, non essendo possibile continuare con questa impostazione. Sugli impianti sportivi occorre certamente un momento di riflessione. La piscina comunale, pur riconoscendo l'importanza del servizio reso, non può continuare a perdere 200 milioni all'anno. Occorre rivedere la sua impostazione, partendo dalla convenzione con l'ARCI che è sicuramente da riconsiderare.

Infine per quanto riguarda le vacanze anziani e la casa protetta abbiamo sollevato alcune perplessità sulla gestione attuata che sta determinando seri problemi e rischia di vanificare la positiva esperienza degli anni passati.

3) Per quanto riguarda l'a-

politica propositiva, quale è quella che ha caratterizzato questo nostro primo anno di attività. Pertanto potremo anche ritrovarci d'accordo col PCI in merito a singole realizzazioni, ma sul bilancio in quanto tale, per la portata politica del provvedimento oltre che per il tipo di impostazione e di soluzioni prospettate dal PCI, non abbiamo potuto fare altro che esprimere un voto contrario. In ogni caso continueremo nella nostra iniziativa tesa a portare a compimento quelle opere ed a migliorare quei servizi che rappresentano momenti importanti per i cittadini e la vita del paese.

### la lotta

DIRETTORE:  
Gian Piero Domenicali  
DIRETTORE RESPONSABILE:  
Carlo Maria Badini  
COORD. DI REDAZIONE:  
Iolanda Ancarani  
PROPRIETARIO:  
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.  
AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:  
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola  
Telefono 0542 34335/34959  
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE  
Gruppo 1/bis  
Conto Corrente n. 25562404  
Reg. Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23.10.1954  
STAMPA:  
TIP. F.LLI CAVA - CASTEL S. PIETRO T.

# IL PUNTO

di Sergio Prati

Anche in questi ultimi mesi di attività del governo Craxi, si è manifestata tutta la diversità positiva di questo primo governo a guida socialista.

Nel campo della politica economica, continua una fase positiva, favorita dalle note vicende esterne (calo del dollaro e delle materie prime) ma determinata da una ricreata situazione interna.

Il continuo calo dell'inflazione (oggi siamo sul 6%) lascia pensare realizzabile l'obiettivo fissato del 5% per il 1986, le prospettive contenute nella relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia, lasciano intendere che ci può aspettare una fase di ulteriore sviluppo.

Per quanto riguarda la politica internazionale, dopo le vicende legate alla crisi del Mediterraneo, il nostro Paese ha ottenuto un importante risultato con l'accesso al «club dei 7», entrando di fatto a fare parte di questo limitato numero dei paesi più industrializzati.

Questa fase politica è stata caratterizzata dai congressi dei due maggiori partiti: DC e PCI.

Dal congresso comunista di Firenze e da quello regionale è emersa la immagine di un partito che vuole cambiare, che ha compiuto importanti passi in questa direzione, ma che ancora molta strada deve compiere.

A livello regionale si è parlato di una apertura a PSI e PRI, di un superamento dei governi monocolori PCI in quanto ormai rappresentano esperienze limitate ed esaurite. Non resta altro che aspettare il PCI alla prova dei fatti. Certamente se dovessimo giudicare la credibilità di questi mutamenti dall'operato del PCI castellano, dovremmo dire che le cose stanno andando in senso inverso, ma la nostra è una realtà troppo limitata, probabilmente viziata da una situazione particolare.

Il congresso DC è stato caratterizzato da due elementi: si è discusso più di liste e posti da occupare che di politica, si è manifestata una concreta avversione verso il PSI.

Il dibattito seguito al congresso DC, le strumentali polemiche contro il PSI, la volontà di «riappropriarsi» della Presidenza del Consiglio, manifestano come questo partito di stabilità e governabilità se ne intenda poco.

Se le cose continueranno ad essere poste concretamente in questi termini, credo che solo gli elettori potranno valutare il da farsi.

Un accenno alle elezioni Siciliane del 22.6 u.s. che hanno rappresentato un importante test per tutti i partiti, carico di significati che andavano ben oltre il pur importante rinnovo della Assemblea Siciliana. Dal risultato di queste elezioni è uscito un voto ed una chiara indicazione di stabilità. Il PSI in questa competizione, che per la loro caratteristica può considerarsi politica a tutti gli effetti, raggiunge col 15% dei consensi il punto più alto degli ultimi 40 anni di elezioni siciliane. Il PCI continua nella sua netta flessione, perdendo sia in percentuale che in seggi (-1,3%; -1 seggio), rispetto a tutte le precedenti elezioni, malgrado proprio in Sicilia abbia cavalcato demagogicamente la tigre della protesta e del malcontento al riguardo del condono edilizio. Il PCI a fianco degli abusivisti ha mostrato la vera faccia di questo partito che poi pretende di avere reale capacità di forza di governo.

La DC perde in percentuale (-2,6%) ed in seggi (-2) rispetto alle precedenti regionali.

Bene nel complesso i partiti dell'area laico-socialista. Sicuramente si è trattato di un importante momento di verifica, il PSI continua nella sua costante ascesa, il bipolarismo DC-PCI risulta ancora una volta penalizzato dagli elettori. Il voto del 22.6 ha premiato l'azione del PSI, impegnato sia a Roma che in periferia per risolvere i problemi dei cittadini.

Questo segnale di stabilità non è però stato recepito dai parlamentari della maggioranza che, nascondendosi sotto il voto segreto hanno affossato il decreto sulla finanza locale, manifestando una chiara volontà che va ben oltre il decreto in quanto tale e ponendo fine al 1° governo Craxi.

Questo manipolo di franchi tiratori, di cui la DC prima o poi dovrà rispondere, ha aperto una crisi pericolosa e dalle indecifrabili prospettive. Chi si è fatto carico di questa grave responsabilità, che rischia di vanificare l'operato di questi anni del Governo, dovrà risponderne ai cittadini.

È in questa situazione e con la certezza di avere le carte in regola che il PSI si appresta ad affrontare anche questo difficile momento della vita del Paese.

# festAvanti

## OSTERIA GRANDE

Piazzale Laghetto Mariver

### DAL 29 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE '86

#### VENERDÌ 29

ore 19 - Apertura della festa

ore 21 - Serata danzante con **I NUOVI NOBILI**

#### SABATO 30

ore 18 - Apertura della festa

ore 21 - Serata danzante con **PEPPINO DEL GALLO**

#### DOMENICA 31

ore 8 - Gara di pesca Sportiva - V Trofeo Avanti!

ore 12 - Apertura della festa

ore 20,30 - Pubblico Comizio

ore 21 - Serata danzante con **FRANCO LINARI**

#### LUNEDÌ 1

ore 19 - Apertura della festa

ore 20,30 - Premiazione gara di Pesca Sportiva

ore 21 - Serata danzante con **BERGAMI**

#### MARTEDÌ 2

ore 19 - Apertura della festa

ore 21 - Serata danzante con

**GRUPPO ARCI OZZANO**

**Durante tutte le serate saranno in funzione:**

- il tradizionale stand gastronomico;
- l'osteria-birreria-paninoteca;
- i video-giochi.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti

**Grandiosa Pesca con 2000 premi**

## SPAZIO GIOVANE

Tutte le sere ore 21,30

**"super disco dance music and light"**

by MIXER SOUND

d.j. WOLLY and SPIKKIO

luci RALPH

audio HUGO